



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 02/01/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 20 dicembre 2013, n. 350

P.O. FESR 2007/2013 Asse II - Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.4. Lavori relativi all'intervento "Cava Cafiero da destinare alla fruizione naturalistica e ricreativa in territorio del Comune di San Ferdinando di Puglia". ID_4000

L'anno 2013 addì 20 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

- il Comune di San Ferdinando di Puglia con nota n. 5603 del 15/03/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3128 del 26/03/2013, trasmetteva il progetto esecutivo relativo agli interventi in oggetto previsti nell'ambito della Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.4 comprensiva degli atti connessi alla procedura di Valutazione di incidenza riconducibile al livello 1 (screening) secondo quanto previsto dalla D.G.R. 304/2006 e convocava la conferenza di servizio ai sensi dell'art. 14 della L. 241/1990 e ss. mm. e ii. per l'approvazione del medesimo progetto;
- l'Ufficio scrivente, a seguito di una istruttoria preliminare, con nota n. 5036 del 27/05/2013, precisava, da un lato, che gli interventi di progetto non erano ricompresi fra le tipologie elencate negli allegati A e B della l.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'altro, precisava che, poiché l'area di intervento rientrava nella zona 1 del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", la procedura di Valutazione di incidenza doveva essere espletata sentito, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007, l'Ente provvisorio di gestione del PNR "Fiume Ofanto" all'epoca individuato nell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità;
- nella medesima nota, con particolare riferimento agli interventi di bonifica e caratterizzazione effettuati nel sito, l'Ufficio scrivente chiedeva di conoscere gli esiti di detta caratterizzazione al fine di verificare la eventuale sussistenza di quanto previsto dall'art. 242 del Dlgs 152/2006 e osservava che, qualora la realizzazione degli interventi in oggetto fosse stata subordinata all'approvazione di una variante al vigente strumento urbanistico comunale, tale variante sarebbe rientrata nell'ambito di applicazione della valutazione ambientale strategica (VAS), disciplinata dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientali) e s.m.i. e dalla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica supponendo che la variante in oggetto determini l'uso di "piccole aree a livello locale" e potesse essere annoverata fra le "modifiche minori" dello strumento urbanistico comunale;
- il Servizio Assetto del Territorio - l'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, con nota 10362 del 21/11/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 11589 del 10/12/2013, trasmetteva il

proprio parere relativo agli interventi in oggetto rimodulati a seguito di quanto prescritto con la nota n. 7017 del 16/07/2013 del medesimo Servizio;

- il Settore Lavori Pubblici, Manutenzione, Sicurezza ed Ambiente del Comune di San Ferdinando di Puglia, con nota n. 23275 del 17/12/2013 a firma del R.U.P. Ing. Vito Evangelista e acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 11926 del 18/12/2013 riscontrava la predetta nota di questo Ufficio n. 5036 del 27/05/2013 chiedeva il parere di competenza dell'Ufficio scrivente; comunicando quanto segue:

1. l'attività di bonifica della Cava, dopo l'approvazione dell'analisi di rischio e del progetto relativi, è stata ultimata ed è in corso la chiusura tecnico - contabile dell'intervento. Dalle analisi ex post effettuate da questo Ente, il sito non risulta inquinato;

2. con nota del 25/09/2013 è stato inviato il progetto alla Provincia BAT per il parere preventivo quale Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto";

3. la Provincia BAT ha rimesso alla Regione, con nota 57301 dell'08/10/2013, il rilascio del parere di cui al punto precedente;

4. non vi è alcuna necessità di variante urbanistica così come dichiarato dal Responsabile del Settore Assetto del Territorio del Comune di San Ferdinando di Puglia con nota del 22/04/2013;

5. la Soprintendenza ha aggiornato il proprio parere con nota n. 8485 del 27/09/2013;

- l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, VIA e VAS, con nota n. 12055 del 20/12/2013, sottolineando che il richiesto parere dell'Ente di gestione del Parco naturale, sebbene già richiesto con la nota n. 5036 del 27/05/2013, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007, non era ancora pervenuto perdurando l'assenza del pronunciamento della Provincia BAT, individuato dalla D.G.R. 998/2013 quale Ente di gestione del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", e in assenza di diverse indicazioni da parte dei soggetti istituzionalmente deputati alla tutela dell'Area protetta, ai fini della conclusione del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I "screening") relativo all'intervento in oggetto, avrebbe inteso il parere dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità espresso con nota n. 10362 del 21/11/2013 e acquisito dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 11589 del 10/12/2013, reso anche ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 17/2007;

considerato che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui alla nota in oggetto, il progetto sarà incluso nell'istanza di adesione al P.O. FESR 2007/2013 Asse II - Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.4.;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

L'intera superficie rientra nel SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly1, dalla presenza dei seguenti habitat: Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*; Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-brachypodietea) (*)

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggb/frbari/fr011ba.htm>

(*) Habitat definito prioritario ai sensi della Direttiva 92/43/CEE.

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "D";
- ATD "vincolo idrogeologico";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Fiume Ofanto")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UC - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative - stratificazione

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La bassa valle dell'Ofanto

L'area di intervento, rappresentata dal sedime di estrazione della ex cava, è catastalmente individuata dalle particelle 5, 243, 245, 247, 276, 277, 283, 284, 285, 286, 287, 290, 291, 292, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304 e 305 del foglio 43 del Comune di San Ferdinando di Puglia per una superficie complessiva di ha 6,9196.

Gli interventi prospettati sono i seguenti (Relazione generale, pp. 15 - 22):

1. interventi per la messa in sicurezza dei fruitori mediante il disaggio degli elementi lapidei pericolanti la fornitura e la posa in opera di staccionata in pali torniti di legno, la fornitura e posa in opera di rete protettiva metallica a doppia torsione, zincata e plastificata;
2. consolidamento al piede dei versanti mediante la realizzazione di opere di Ingegneria naturalistica: palificata viva a doppia parete, riposizionamento di massi ciclopici già presenti in cava da utilizzare come muro di contenimento, rinverdimento delle scarpate mediante opere di sistemazione superficiale del terreno con palizzate, realizzazione di tasche vegetative sulle pareti rocciose e messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni (*Pistacia lentiscus*, *Rhamnus alaternus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Quercus ilex*);
3. ampliamento dei nuclei di macchia mediterranea mediante l'impiego di esemplari di *Pistacia lentiscus*, *Rhamnus alaternus*, *Olea europea* var. *sylvestris*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Anagyris foetida*, *Spartium junceum*, *Rosa canina*);

4. interventi di rimboschimento per la formazione di fasce ecotonali impiegando *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Pyrus amygdaliformis*, *Anagyris foetida*, *Rosa canina*;
5. prato di gramigna con impianto di irrigazione da realizzare nell'area ludica;
6. realizzazione di viali alberati mediante la messa a dimora di esemplari di *Celtis australis*;
7. realizzazione di un'area umida didattico-naturalistica realizzata mediante l'impearmibilizzazione del fondo con telo ecologico di bentonite;
8. percorso botanico con funzione conoscitiva e didattica mediante la posa in opera di idonea cartellonistica;
9. percorso vita (fitness) e itinerario ciclopedonale;
10. ciclopercorso per mountain - bike;
11. percorso geolitologico;
12. area attrezzata a parco giochi;
13. aree di sosta attrezzate;
14. percorso per disabili;
15. anfiteatro per la didattica e gli avvenimenti culturali;
16. palestra per arrampicata;
17. impianto per illuminazione;
18. torretta - osservatorio faunistico
19. opere accessorie: recinzione totale dell'area mediante rete metallica plastificata, bacheche didattiche, posa in opera di canalette in legname e pietrame per il razionale scorrimento delle acque di pioggia e accumulo nella zona umida didattica

considerato che:

- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- il Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), la Provincia BAT in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto" e il Comune di San ferdinando di Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti", cod. IT9120011, si ritiene che non sussistano incidenze significative sui Siti Natura 2000 interessati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle (9 - 12) impartite dall'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità espresse con nota n. 10362 del 21/11/2013:

1. per le opere di ampliamento dei nuclei di macchia mediterranea, di rimboschimento delle fasce ecotonali, di ingegneria naturalistica e dei viali alberati è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
3. la pavimentazione di eventuali aree a parcheggio dovrà essere realizzata con materiali permeabili;
4. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
5. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a

basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;

6. all'ingresso dell'area dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;

7. i lavori devono essere conclusi entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo;

8. l'Ente gestore del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto", nella futura pianificazione dovrà emanare precise disposizioni per la corretta fruizione dell'area oggetto dell'intervento;

9. la recinzione sia schermata attraverso la messa a dimora di siepe costituita da esemplari individuati tra le specie arbustive precedentemente elencate;

10. l'anfiteatro dovrà essere realizzato esclusivamente con l'apposizione di massi ciclopici sovrapposti senza l'utilizzo di calcestruzzo o altri conglomerati cementizi;

11. la torretta dovrà essere ridimensionata secondo quanto riportato nella Tav. GEST 03 (rev 02);

12. siano eliminati i proiettori previsti nei pressi del laghetto e dell'anfiteatro nonché i paletti luminosi lungo i percorsi ciclo-pedonali in quanto fonte di disturbo e impatto per la fauna ed in particolare per l'avifauna e quindi in contrasto con le misure di salvaguardia da adottarsi in zona 1 del Parco

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTO il parere dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità espresso con nota n. 10362 del 21/11/2013 e acquisito dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 11589 del 10/12/2013

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e Ss.Mm.li.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

la Dirigente dell'Ufficio
Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto incluso nell'istanza di adesione al P.O. FESR 2007/2013 Asse II - Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.4. per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento in considerazione di quanto espresso dal proponente, con nota n. 5603 del 15/03/2013 acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al n. 3128 del 26/03/2013, nella quale si precisava che “in data 29.5.2012 è stata firmata la convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e questo Comune per la realizzazione dell'intervento “Cava Cafiero da destinare alla fruizione naturalistica e ricreativa, in territorio del Comune di San Ferdinando di Puglia” e che “la medesima convenzione prevede che i lavori devono avere inizio, pena la revoca del finanziamento, entro e non oltre il 31.12.2013”;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è relativo a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Comune di San Ferdinando di Puglia;
- di trasmettere il presente provvedimento al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia) al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al responsabile della

P.O. FESR 2007/2013 Asse II - Linea di intervento 2.3 - Azione 2.3.4., alla Provincia di BAT in qualità di Ente gestore del Parco naturale regionale "Fiume Ofanto";

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto
